

Caro Gianni

Mi dispiace disturbarti in un periodo di ferie ma mi sembra opportuno che ti scriva queste righe in quanto tu nella triplice veste di Consigliere Federale, Consigliere CNA e Presidente USAP sei la persona più adatta ad ascoltare le mie riflessioni su quanto letto sull'ultima delibera del Consiglio Direttivo del CNA riguardante i crediti PAO. Non ti nascondo che leggendo la delibera, che circola da giorni su internet, ma ancora manca sul sito ufficiale del CNA, sono rimasto diciamo stupito.

*Non credo sia importante per il movimento tecnico sapere chi ha preso queste decisioni alquanto particolari ma perché sono state prese.*

Non ti nascondo che di colpo ho pensato più ad un intervento politico che a scelte puramente tecniche. Non ho dati certi ma penso che dopo il grande lavoro fatto dai CNA regionali se c'erano ancora allenatori in difetto di crediti la colpa non poteva essere che di quei Tecnici che hanno uno scarso senso della professionalità. Non so se concorderai con me che quanto stabilito nella delibera in oggetto è una grande sconfitta CULTURALE del nostro movimento tecnico. Non è una bocciatura del PROGETTO, che sicuramente va rivisto, e migliorato. Permettere di regolarizzare un AGGIORNAMENTO TECNICO con il pagamento di una chiamiamola MULTA AMMINISTRATIVA mi fa pensare che per i tecnici italiani di tutte le categorie si sia toccato veramente il fondo venendo meno a quanto fortemente voluto e propagandato dal nostro Commissario Unico Carlo Recalcati.

Penso che l'Associazione che tu rappresenti dovrebbe far sentire la sua voce su un fatto così grave non possiamo passare ancora come gente che PAGANDO vuole raggiungere aggiornamenti tecnici indispensabili per migliorare i nostri giovani allenatori e i nostri giovani giocatori.

Come ti scrivo sopra mi auguro che in questa, forse sofferta decisione, non ci sia lo zampino di qualche politico federale o ancora peggio si sia voluta sanare una situazione che legalmente non potevamo chiedere ai tecnici italiani.

Nel salutarti ti voglio far presente che come ALAIP pubblicheremo una edizione speciale del nostro Editoriale, in quanto abbiamo ricevuto molte mail di protesta, da parte di tutti quei tecnici che con tanti sacrifici hanno raggiunto i crediti PAO previsti. Ti ringrazio per l'attenzione e rimango in attesa di una tua gradita risposta sui tanti dubbi che la delibera mi ha creato.

Cordialmente

Maurizio Polidori

Roma Luglio 2009